



Comunicazione e Relazioni Esterne

COMUNICATO STAMPA

Acquedotto Pugliese al centro delle Giornate FAI d'Autunno

*“Laudato si’, mi’ Signore, per sor’aqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”.*

Bari, 5 ottobre 2018 - Così San Francesco, nel **Cantico delle Creature**, canta Sorella Acqua. E’ il testo poetico più antico della letteratura italiana di cui conosciamo l’autore.

Un grande blocco di pietra bianca, immerso nel verde fitto del bosco, ai piedi del monte dove ieri l’acqua sgorgava liberamente per portarsi nel Mar Tirreno, riporta questa espressione di lode, ad indicare il punto dal quale un sapiente, originale, coraggioso impegno ingegneristico posto in essere da **Acquedotto Pugliese**, ha dato valore ad un bene tanto prezioso quanto utile.

Quest’opera ha avuto inizio circa 140 anni orsono, se si considerano sia la fase politico-decisionale, sia di programmazione, sia di realizzazione.

Sorella Acqua si può ammirare, capire e conoscere di più se la vedi alla sorgente.

A **Caposele (Av)**, alla **Sorgente Madonna della Sanità**, rimani in silenzio, come ammirato.

Bellezza, armonia, ricchezza, freschezza ti prendono e ti avvolgono.

Sei nella **Galleria Rosalba**, quel genio di ingegnere salentino, **Camillo Rosalba**, che ideò la possibilità di raccogliere, di imbrigliare l’acqua dalla sorgente irpina e portarla nella Puglia “sitibonda”.

E’ lì che ascolti la dolcezza della voce dell’acqua: sgorga dalla montagna e scorre sulle bianche pietre del letto del fiume.

Il turbino che ascolti, dà forza all’onda che scende dallo scalone per incamminarsi lungo il grande canale. Scorre alla velocità di **quattro chilometri orari**, grazie alla lentissima, progressiva pendenza di **un metro a chilometro**.

Occorrono **cinque giorni ai 4.000 metri cubi di acqua al secondo** che sgorgano dalla montagna Paflagone a **Caposele, in provincia di Avellino**, per arrivare a **Santa Maria di Leuca (Lecce)**, dopo aver percorso **384 chilometri**.

Quest’anno il **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**, sezione di **Avellino**, per le sue famose “**Giornate FAI d’Autunno**”, siamo ormai al venticinquesimo anno, “*ha posto la sua attenzione sul bene naturale più rilevante esistente nel territorio irpino: l’acqua*”.

Pag. 1 di 2

Responsabile: Vito Palumbo

tel 080 5723442 mob 320 2293461 e-mail: v.palumbo@aqp.it - comunicazione@aqp.it

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA

www.aqp.it

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy
Capitale Sociale: € 41.385.573,60

C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it



N° 180413 - N° IT242226/UK - N° IT274902/UK

Acquedotto Pugliese è ben lieto di aprire le sorgenti a **visite guidate programmate** per **sabato 13 e domenica 14 ottobre**.

Le sorgenti dei siti di Acquedotto Pugliese aperte alle visite del FAI Autunno 2018 sono, con la **Sorgente Madonna della Sanità di Caposele (AV)**, anche la **Sorgente Peschiera Pollentina in Cassano Irpino (AV)**, e l'**Impianto di potabilizzazione in Conza della Campania (AV)**.

Inoltre, una **Giornata di Studi** sul tema “**ACQUA BENE COMUNE**”, si terrà l'**11 ottobre p.v., a Bari**, presso il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese, promossa dalla **Delegazione FAI di Bari**. Una giornata intensa di multiforme esperienze e di comunicazioni artistiche sull'utilizzo dell'acqua e le sue prospettive. Coinvolto il mondo scientifico e culturale della città. Prevista la partecipazione di **Antonio Decaro, Sindaco dell'Area Metropolitana di Bari**.

“Acquedotto Pugliese – ha dichiarato il Presidente di AQP, Simeone di Cagno Abbrescia – ha accolto con piacere la proposta del FAI Autunno 2018 che vede coinvolto proprio il territorio irpino, sede delle sorgenti d'acqua che oggi concorrono per il 25% al fabbisogno idrico della Puglia.

Alla riuscita delle iniziative assicureremo tutto l'impegno di AQP.

Queste giornate sono davvero tanto utili perché aiutano a riscoprire il valore di un bene di prima necessità che abbiamo tutti il dovere di difendere e valorizzare. L'acqua, oggi distribuita in maniera capillare a tutti i cittadini, grazie all'impegno quotidiano degli uomini e delle donne di AQP, mantiene la caratteristica di essere un bene molto prezioso. Il suo valore è nel costituire davvero un bene comune”.

